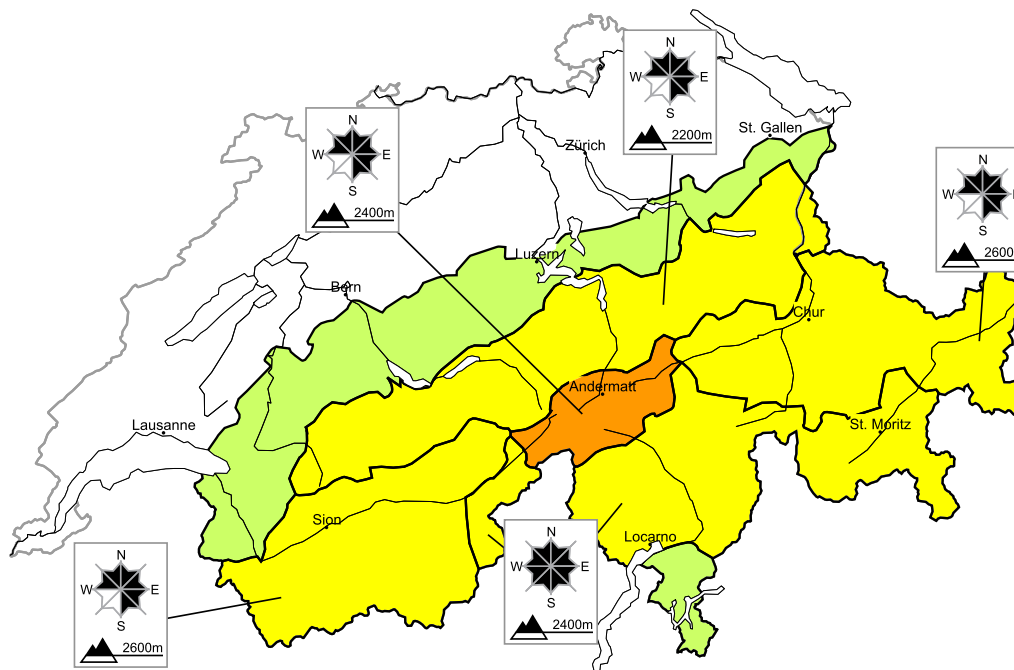


La neve ventata è la principale fonte di pericolo

Edizione: 12.12.2014, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 13.12.2014, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 12.12.2014, 17:00



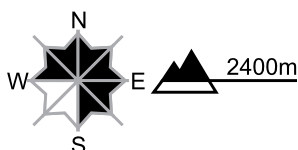
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

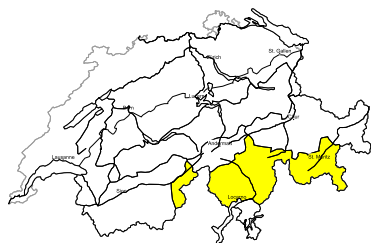


Descrizione del pericolo

Con il forte vento si formeranno insidiosi accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Sono possibili valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere aggirati.

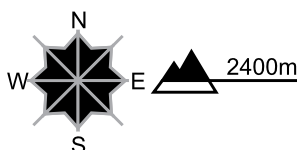
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere aggirati.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

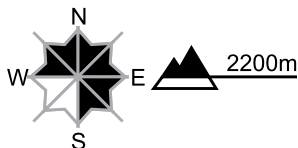
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

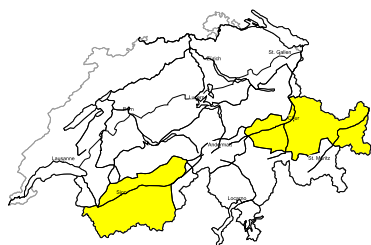


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

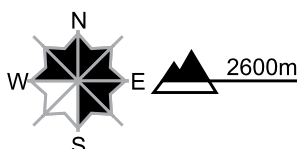
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

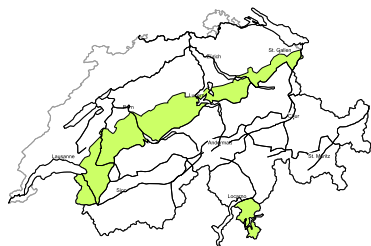


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.12.2014, 17:00

Manto nevoso

Con vento forte proveniente da sud ovest, soprattutto in quota si sono formati nuovi accumuli di neve ventata che risultano critici e costituiscono attualmente la fonte principale di pericolo. Spesso tali accumuli poggiano su una crosta, ma in alcuni casi anche su uno strato di neve scarsamente coesa a cristalli sfaccettati o su brina di superficie. Sotto a questi strati la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole e il manto di neve vecchia ben consolidato in molte regioni. Solo sui pendii ripidi estremi e su quelli scarsamente innevati esposti a nord al di sopra dei 2600 m circa, gli strati basali del manto hanno già subito un leggero metamorfismo costruttivo e sono quindi solo moderatamente consolidati. In alta montagna, in alcuni punti il manto è stato eroso dal vento sino alla neve vecchia dura.

Al di sotto del limite del bosco è presente solo poca neve di questa settimana. Al di sopra di una fascia compresa tra i 1800 e i 2000 m, sui pendii esposti a nord è presente un manto continuo di neve vecchia. Prima delle nevicate di questa settimana, nelle regioni settentrionali i pendii ripidi esposti a sud erano generalmente privi di neve sino a una fascia compresa tra i 2400 e i 2600 m. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il limite dell'innevamento sui pendii esposti a sud si colloca tra i 1800 e i 2000 m.

Retrospectiva meteo di venerdì, 12.12.2014

Venerdì il tempo è stato variamente nuvoloso nel Vallese, altrimenti spesso soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Il vento ha ruotato da ovest a sud ovest e in molte regioni è stato da moderato a forte. In Ticino è stato per lo più da debole a moderato.

Previsioni meteo sino a sabato, 13.12.2014

In mattinata il tempo sarà ancora parzialmente soleggiato, soprattutto nelle regioni esposte al favonio. Nelle regioni meridionali e nel pomeriggio specialmente anche in quelle occidentali il cielo sarà nuvoloso.

Neve fresca

Il tempo rimarrà prevalentemente asciutto fino a sera.

Temperatura

Stabile sul mezzogiorno a 2000 m, compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Nella notte e al mattino il vento proveniente da sud ovest sarà ancora spesso forte, per poi attenuarsi lentamente nel corso della giornata.

Tendenza sino a lunedì, 15.12.2014

Domenica

In mattinata, specialmente sul versante nordalpino centrale e orientale ci saranno ancora schiarite favoniche. Nel pomeriggio, come era già avvenuto nelle altre regioni, il tempo sarà nuvoloso. Non sono tuttavia previste precipitazioni. Le temperature rimarranno relativamente miti. Il vento proveniente da sud ovest sarà per lo più moderato. Il pericolo di valanghe diminuirà solo lentamente.

Lunedì

Il tempo sarà molto nuvoloso con possibilità di deboli nevicate. Le temperature diminuiranno leggermente. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di rilievo.